

**DETERMINAZIONE n. 159 del 29 luglio 2021
Area Servizio Idrico Integrato**

Oggetto: “Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto” nel comune di Ferrara (FE).
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al 2° POC del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- il T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

richiamati:

- il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;
- il comma 3 dell’art.158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” che individua l’ente di governo d’ambito quale Autorità espropriante e prevede che lo stesso possa delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n.75 del 12 ottobre 2017 con la quale sono state approvate le “Linee guida vincolanti per l’aggiornamento del Piano degli Interventi (PDI) e del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato”;

richiamato l’addendum alla Convenzione di servizio sottoscritto in data 03/11/2015 (agli atti di ATERSIR al prot. n. PG/2016/0000404 del 22/01/2016) relativo al territorio della provincia di Ferrara, con il quale è stato delegato al Gestore HERA Spa l’esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all’adozione dell’atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera o dell’intervento;

richiamati altresì:

- la richiesta di benessere per l’avvio del procedimento espropriativo presentata a questa Agenzia dal Gestore del SII HERA Spa con nota prot. gen. n. 0106893 del 12/11/2019 (PG.AT/2019/0007257 del 13/11/2019) relativa al progetto definitivo: “Progetto per l’adeguamento della rete fognaria in località Focomorto” nel Comune di Ferrara (FE);

- il nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo relativo all'intervento in oggetto rilasciato da ATERSIR al Gestore del S.I.I. HERA Spa con nota prot. n. PG.AT/2020/0002868 del 03/04/2020, a seguito del parere favorevole del Comune di Ferrara prot. 136933/2019 del 04/11/2019;

vista l'istanza presentata da HERA Spa con nota prot. n. 0004740/21 del 19/01/2021, agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2021/0000412 del 19/01/2021, inerente alla richiesta di approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo: "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara (FE), riguardante l'adeguamento dell'agglomerato di Focomorto (AFE0054) in ottemperanza a quanto indicato dalla DGR dell'Emilia Romagna n. 201/2016;

dato atto che:

- il progetto definitivo "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara (FE) è previsto nel programma degli interventi 2020-2023 del Gestore del SII HERA Spa approvato dal Consiglio Locale di Ferrara in data 16 novembre 2019, ed individuato dal seguente codice identificativo ATERSIR: 2014FEHA0038;
- il progetto definitivo prevede che i reflui dell'agglomerato di Focomorto, che attualmente vengono trattati da una fossa Imhoff prima di essere scaricati nello Scolo Diversivo di Scorsuro, vengano convogliati alla rete del capoluogo di Ferrara che fa capo al depuratore di via Gramiccia, eliminando l'esistente trattamento non più adeguato, mediante:
 - la dismissione dell'esistente fossa Imhoff;
 - la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento;
 - la realizzazione dello scolmatore di piena in corrispondenza dell'entrato al nuovo sollevamento;
 - la realizzazione di una condotta premente costituita da tubazioni in polietilene DE 110 PN 16 per complessivi 730 m;
- il Responsabile del Procedimento del Gestore del SII HERA Spa, nella persona di ing. Luca Migliori, con certificazione allegata alla nota prot. n. 0004740/21 del 19/01/2021 in atti al prot. n. PG.AT/2021/0000412 del 19/01/2021, ha attestato:
 - che è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata in ottemperanza al sistema procedurale vigente in Hera SpA, certificato ISO 9001, ISO 18001, ISO14001 e ISO 50001;
 - che è stata esaminata la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale e urbanistica dell'intervento, con esito positivo, seguendo l'elenco disposto dall'art. 9 della L.R. 15/2013 comma 3;
 - che, per quanto riguarda la disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento, non è stato possibile stipulare l'accordo bonario di servitù/acquisto sulle particelle n. 16 e 101 del foglio n. 165 del comune di Ferrara;
- il Responsabile del Procedimento espropriativo del Gestore del SII Hera Spa, dott.ssa Susanna Zucchelli, con certificazione allegata alla nota prot. n. 0004740/21 del 19/01/2021, in atti al prot. n. PG.AT/2021/0000412 del 19/01/2021, ha:
 - attestato la regolarità dell'avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie;
 - comunicato che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie, e che non sono pervenute osservazioni in merito al progetto;

dato atto altresì che a seguito del nulla osta di ATERSIR all'avvio delle attività espropriative rilasciato con PG.AT/2020/0002868 del 03/04/2020, HERA S.p.A. ha provveduto al deposito del progetto definitivo per 60 giorni, e ne ha dato avviso mediante pubblicazione sul BURERT n.328 del 30.09.2020 e sul quotidiano il Resto del Carlino Ferrara del 30/09/2020;

considerato quindi che:

- con nota prot. n. PG.AT/2021/0001897 del 23/02/2021 è stata indetta dal Direttore di ATERSIR, Responsabile ad interim dell'Area del Servizio Idrico Integrato, Ing. Vito Belladonna, la Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara (FE);
- sono stati invitati a partecipare i seguenti Soggetti:
 - Comune di Ferrara
 - Provincia di Ferrara
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione-Emilia Romagna - Ferrara
 - ARPAE Ferrara – Unità autorizzazioni complesse ed energia
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- con medesima nota, l'invito è stato esteso a HERA Spa (Proponente);
- sono stati messi a disposizione dei soggetti invitati gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette, e tutta la documentazione utile al procedimento, compresa la certificazione del responsabile del procedimento espropriativo;
- l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 determina i seguenti effetti: titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante urbanistica al 2° POC del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- la prima seduta della Conferenza si è tenuta in data 26/02/2021 e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti convocati, con nota prot. n. PG.AT/2021/0002691 del 08/03/2021. Durante la prima seduta si è dato atto che entro i termini non sono pervenute osservazioni in merito al procedimento espropriativo e/o alla variante urbanistica;
- la seconda seduta della Conferenza, conclusiva, si è tenuta in data 21/07/2021 e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti convocati, con nota prot. n. PG.AT/2021/0006683 del 21/07/2021;

considerato inoltre che nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, elencati nella parte dispositiva del presente atto;

considerato infine che:

- la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione da parte di ATERSIR dell'atto comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto, variante al 2° POC del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

- il progetto definitivo è accompagnato dagli elaborati planimetrici in cui sono individuate le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e dal piano particellare di esproprio in cui sono indicati i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- il Gestore HERA S.p.A ha trasmesso il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 allegato e parte integrante del presente atto;

dato atto che:

- a seguito dell'effettivo collettamento dell'agglomerato di Focomorto alla rete del capoluogo, l'attuale agglomerato di Focomorto (AFE0054) sarà eliminato dall'elenco degli agglomerati esistenti dell'Emilia Romagna ex D.G.R. E.R. 201/2016 e s.m.i., e conseguentemente sarà aggiornato l'agglomerato di Ferrara (AFE0050) come da proposta di modifica allegata al presente provvedimento amministrativo;
- l'approvazione del quadro economico di progetto definitivo comporta l'aggiornamento dell'importo progettuale dell'intervento previsto nel Programma Operativo degli Interventi 2020-23 del bacino territoriale di Ferrara con ID 2014FEHA0038 da 348.000,00 € a 335.949,02 € e sarà a tal fine recepito nella prima revisione utile del POI;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo: "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara (FE), comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto, variante al 2° POC del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

richiamata la Legge della Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara (FE), costituito dagli elaborati elencati in **allegato 1** e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2021/0000412 del 19/01/2021 con le seguenti prescrizioni:
 - il Gestore del SII HERA Spa dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, la presente determinazione costituisce titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, e comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di

assenso, acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:

- *Comune di Ferrara:*
 - Deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 61131/21 - verbale n. 6 - seduta del 28/06/2021 (trasmessa con prot. 0081954/2021 del 06/07/2021, registrata agli atti di ATERSIR al prot. n. PG.AT/2021/0006155 del 06/07/2021) con cui viene espresso parere favorevole al progetto definitivo in variante al 2° POC del Comune di Ferrara (**allegato 2**). La deliberazione comprende il parere urbanistico (prot. n. 47183 del 15/04/2021) con allegati gli ulteriori pareri di competenza comunale: nulla osta con prescrizioni del Servizio Qualità Adattamento Climatico NP297/21 del 14/03/2021; parere della U.O. Manutenzione Strade del 18/03/2021; parere della U.O. Sportello Unico Edilizia NP 315/21 del 18/03/2021; parere della U.O. Patrimonio NP355/21 del 29/03/2021;
 - *Provincia di Ferrara:* Decreto del Vice Presidente n. 67 del 21/05/2021 (trasmesso con nota prot. n. 15362 del 25/05/2021, registrata agli atti di ATERSIR al prot. n. PG.AT/2021/0004765 del 25/05/2021) (**allegato 3**) che dispone:
 - all'Allegato A (Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara prot. n. 13943/2021) di non ravvisare elementi di contrasto rispetto al PTCP vigente e di non formulare riserve (**allegato 3.1**);
 - all'Allegato B (istruttoria ambientale resa da ARPAE Pratica SINADOC n.7549/2021) di non sottoporre la variante al 2°POC del Comune di Ferrara alla Valutazione ambientale, in quanto ricadente nel caso di esclusione previsto dall'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017 (**allegato 3.2**);
 - all'Allegato C (istruttoria effettuata ai fini della valutazione di compatibilità con il rischio sismico, resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al protocollo della Provincia di Ferrara al n. 12670/2021) il parere positivo alla variante ai sensi art. 5 L.R. 19/2008 (**allegato 3.3**);
 - *Arpae-SAC Ferrara - Unita` Autorizzazioni complesse ed Energia:* Istruttoria alla Provincia per lo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale, riportata all'Allegato B al Decreto del Vice Presidente n. 67 del 21/05/2021;
 - *Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Ferrara:* Istruttoria alla Provincia per lo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione di compatibilità con rischio sismico, riportata all'Allegato C al Decreto del Vice Presidente n. 67 del 21/05/2021;
 - *Consorzio di Bonifica Piamura di Ferrara:* Parere prot. 3338 del 25/02/2021 di conferma del parere di compatibilità idraulica prot. n. 3710 del 06/03/2019 e delle prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione prot. n. 10259 del 26/06/2019 (**allegato 4**);
 - *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena Reggio Emilia e Ferrara:* Parere archeologico (autorizzazione ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 50/2016) prot. n. 9304 del 24/04/2019 (**allegato 5**);
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta variante al 2° POC del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, così come descritto nelle premesse;
 5. di dare atto che ATERSIR, con addendum alla Convenzione di servizio sottoscritto in data 03/11/2015 (agli atti al prot. n. PG/2016/0000404 del 22/01/2016), ha delegato, ai sensi

del comma 3 dell'art. 158 bis del D. Lgs.152/2006, il Gestore del SII HERA Spa all'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento, e pertanto di dare atto che l'espletamento di tutte le ulteriori operazioni inerenti il procedimento espropriativo relativo al progetto "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara (FE) sarà a carico di HERA Spa;

6. di dare atto che a seguito dell'effettivo collettamento dell'agglomerato di Focomorto alla rete del capoluogo, l'attuale agglomerato di Focomorto (AFE0054) sarà eliminato dall'elenco degli agglomerati esistenti dell'Emilia Romagna ex D.G.R. E.R. 201/2016 e s.m.i., e conseguentemente sarà aggiornato l'agglomerato di Ferrara (AFE0050) come da proposta di modifica allegata al presente provvedimento amministrativo (**allegato 6**);
7. di dare atto che l'approvazione del quadro economico di progetto definitivo comporta l'aggiornamento dell'importo progettuale dell'intervento previsto nel Programma Operativo degli Interventi 2020-23 del bacino territoriale di Ferrara con ID 2014FEHA0038 da 348.000,00 € a 335.949,02 € e sarà a tal fine recepito nella prima revisione utile del POI;
8. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 acquisito con PG.AT/2021/0000412 del 19/01/2021 (**allegato 7**);
9. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
10. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
11. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Responsabile
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)



ELENCO ALLEGATI:

Allegato 1. Elenco elaborati

Allegato 2. Comune di Ferrara: Deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 61131/21 - verbale n. 6 - seduta del 28/06/2021 (trasmessa con prot. 0081954/2021 del 06/07/2021, registrata agli atti di ATERSIR al prot. n. PG.AT/2021/0006155 del 06/07/2021). La deliberazione comprende il parere urbanistico (prot. n. 47183 del 15/04/2021) con allegati gli ulteriori pareri di competenza comunale: nulla osta con prescrizioni del Servizio Qualità Adattamento Climatico NP297/21 del 14/03/2021; parere della U.O. Manutenzione Strade del 18/03/2021; parere della U.O. Sportello Unico Edilizia NP 315/21 del 18/03/2021; parere della U.O. Patrimonio NP355/21 del 29/03/2021
Comune di Santarcangelo di Romagna: Autorizzazione Permanente prot. n. 22783/2008 (PG.AT/2020/0009344 del 23/12/2020)

Allegato 3. Provincia di Ferrara: Decreto del Vice Presidente n. 67 del 21/05/2021 (trasmesso con nota prot. n. 15362 del 25/05/2021, registrata agli atti di ATERSIR al prot. n. PG.AT/2021/0004765 del 25/05/2021), che comprende:

- **Allegato 3.1:** Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara prot. n. 13943/2021
- **Allegato 3.2:** Istruttoria ambientale resa da ARPAE Pratica SINADOC n.7549/2021
- **Allegato 3.3:** Istruttoria effettuata ai fini della valutazione di compatibilità con il rischio sismico, resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al protocollo della Provincia di Ferrara al n. 12670/2021

Allegato 4. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: Parere prot. 3338 del 25/02/2021 di conferma del parere di compatibilità idraulica prot. n. 3710 del 06/03/2019 e delle prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione prot. n. 10259 del 26/06/2019

Allegato 5. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena Reggio Emilia e Ferrara: Parere archeologico (autorizzazione ai sensi dell'art.25 D. Lgs. 50/2016) prot. n. 9304 del 24/04/2019

Allegato 6. Proposta di modifica dell'agglomerato AFE0050

Allegato 7. Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1



Allegato 1:

Elenco elaborati progetto definitivo “Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto” nel comune di Ferrara (FE). ID ATERSIR 2014FEHA0038

PG.AT/2021/0000412 del 19/01/2021

ELABORATI DOCUMENTALI

DG00RG01 ELENCO ELABORATI
DG00RG02 RELAZIONE TECNICA GENERALE
CX00RL01 RELAZIONE GEOLOGICA
CX00RN01 RELAZIONE GEOTECNICA E SISMICA
DG00BG01 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
DP00KH01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
DP00KH02 QUADRO ECONOMICO
DA00LV02 PIANO PARTICELLARE – RELAZIONE - DISCIPLINA AREE SOGGETTE AD INDENNIZZO
DA00LV03 PIANO PARTICELLARE – ELENCO DITTE
DA00LV04 PIANO PARTICELLARE - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AREE SOGGETTE AD INDENNIZZO
DA00RG01 RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016
DS00RG01 PRIME INDICAZIONI PER LA SICUREZZA
DG00PT01 MONOGRAFIE DEI CAPOSALDI
DG00RG03 RELAZIONE COMPATIBILITA' ENERGETICA

ELABORATI GRAFICI

DG00PT01 COROGRAFIA
DG00PU01 STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO
DG00PV01 PLANIMETRIA CATASTALE
DG00PV02 PLANIMETRIA CATASTALE – FASCIA DI SERVITU'
DA00LV01 PIANO PARTICELLARE – PLANIMETRIA CATASTALE
DG00PG01 PLANIMETRIA DI PROGETTO
DG00PG02 PLANIMETRIA DI PROGETTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
DG00PG03 PLANIMETRIA INTEFERENZE
HW00PD04 PROFILO ALTIMETRICO
CU00PG01 SEZIONI DI SCAVO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
CX00SC01 PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTO SOLLEVAMENTO
CX00SC02 PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTO SOLLEVAMENTO
HW15CD01 PARTICOLARE SCOLMATORE
HW15CD02 PARTICOLARE PARALLELISMO SCOLO DIVERSIVO SCORSURO
HW15CD03 PARTICOLARE ATTRAVERSAMENTO SCOLO DIVERSIVO SCORSURO

Verbale N. 6
Prot. Gen.le n. 61131/2021



COMUNE DI FERRARA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2021

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data **23/06/2021**, **75786/2021** si sono oggi riuniti, in videoconferenza, alle ore **15,00** con la Presidenza del Signor **POLTRONIERI Lorenzo** – Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora **CAVALLARI Dr.ssa Ornella** – Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: assegnati n° 32 + 1 – in carica n° 32 + 1 – intervenuti n° 32

- | | | |
|---|----------------------------------|-------------------------------|
| 1. FABBRI Alan - SINDACO | | |
| 2. POLTRONIERI Lorenzo – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE | | |
| 3. BARALDI Ilaria | 13. FERRI Caterina | 23. MOSSO Alcide |
| 4. BERTOLASI Davide | 14. FRANCHINI Stefano | 24. PERUFFO Paola |
| 5. CAPRINI Luca | 15. FUSARI Roberta | 25. PIGNATTI Catia |
| 6. CARITA' Francesco, Traspadano | 16. GUERZONI Massimiliano | 26. SAVINI Francesca |
| 7. CAVICCHI Giovanni | 17. MAGNI Mauro | 27. SOFFRITTI Federico |
| 8. CHIAPPINI Anna | 18. MANTOVANI Tommaso | 28. SOLAROLI Stefano |
| 9. COLAIACOVO Francesco | 19. MARESCA Dario | 29. VIGNOLO Mauro |
| 10. D'ANDREA Diletta | 20. MARESCOTTI Deanna | 30. VINCENZI Marco |
| 11. FELISATTI Fabio | 21. MERLI Simone | 31. ZIOSI Annalena |
| 12. FERRARESI Anna | 22. MINICHIELLO Ciriaco | 32. ZOCCA Benito |

ASSESSORI:

- | | |
|------------------------------|---------------------------|
| 1. BALBONI Alessandro | 6. GULINELLI Marco |
| 2. COLETTI Cristina | 7. MAGGI Andrea |
| 3. FORNASINI Matteo | 8. KUSIAK Dorota |
| 4. LODI Nicola | 9. TRAVAGLI Angela |
| 5. GUERRINI Micol | |

SCRUTATORI NOMINATI: SOLAROLI – VINCENZI – FERRARESI

In copia:

Procedimento di approvazione del progetto definitivo di Hera SpA denominato "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" in Comune di Ferrara in variante al 2° POC – Parere di competenza.

- U.O. Pianificazione Generale - Chieregatti - Rinaldo
- Settore Governo del Territorio - Magnani
- Direzione Generale
- ATERSIR

Il Presidente dà la parola all'Ass. Lodi, che presenta la pratica in oggetto.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Visto che nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione il seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera consiliare P.G. 21901 del 16/04/2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) comprensivo della classificazione acustica;
- che con delibera consiliare P.G. 39286/13 del 10/06/2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- che con delibera consiliare P.G. 139299/17 del 11/12/2017 è stato approvato il 2° Piano Operativo Comunale con valore ed effetti di variante alla classificazione acustica e con delibere consiliari P.G. 103773/18 del 24/09/2018 e P.G. 32267/19 del 25/03/2019 sono state rispettivamente approvate una 1^ e 2^ variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale;

Premesso inoltre:

- che con nota prot. n. 4740/21 del 19/01/2021, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) Hera S.p.A., ha presentato istanza all'Agenzia Territoriale dell'Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), finalizzata alla richiesta di indizione della Conferenza dei Servizi per approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo denominato "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" in Comune di Ferrara, in variante alla strumentazione urbanistica vigente;
- che il Servizio Ufficio di Piano del Comune di Ferrara ha inviato al Gestore del S.I.I. Hera S.p.A con nota PG 136933/19 del 04/11/2019 il parere favorevole rispetto alla validazione della documentazione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- che successivamente al parere del Comune di Ferrara, ATERSIR ha rilasciato al Gestore Hera S.p.A. con nota PG. AT/2020/0002868 del 03/04/2020 il nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo all'intervento in oggetto;
- che a seguito del nulla osta di ATERSIR, il Gestore Hera S.p.A. ha provveduto all'attività di deposito e pubblicazione del progetto definitivo e di avviso ai privati dell'avvio del procedimento espropriativo;
- che il responsabile del procedimento espropriativo di Hera S.p.A ha certificato con nota P.G. 16019/21 del 16/02/2021 la regolarità dell'avvio del procedimento e ha dichiarato che non sono pervenute osservazioni in merito al progetto;
- che l'autorità competente ATERSIR, in merito all'istanza sopracitata presentata dal Gestore Hera S.p.A., come previsto dall'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato al Comune di Ferrara in data 23/02/2021 con nota acquisita al P.G. 25299/21 del 23/02/2021, l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria – prima seduta del 26/02/2021, ai sensi della L.241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo denominato "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" in Comune di Ferrara, comportante variante urbanistica localizzativa agli strumenti urbanistici per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che l'intervento risulta inserito nel programma degli interventi 2020-2023 del Gestore Hera S.p.A. approvato dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato con ID ATERSIR: 2014FEHA0038;

Considerato:

- che il progetto definitivo di Hera S.p.A. è finalizzato all'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto nel Comune di Ferrara;
- che attualmente gli scarichi fognari della località di Focomorto vengono trattati, attraverso una condotta mista (acque nere e acque meteoriche) posta in via della Crispa, da una esistente fossa imhoff prima di essere scaricati nello Scolo Diversivo dello Scorsuro;
- che lo scopo del progetto è quello di eliminare l'esistente trattamento non più adeguato e di collettare tali reflui, tramite un impianto di sollevamento ed una tubazione premente della lunghezza di 730 m. nella condotta fognaria dell'abitato della frazione di Pontegradella in via F. Botter, la quale è collegata al depuratore di via Gramicia;

- che è prevista inoltre la realizzazione di un nuovo manufatto scolmatore in corrispondenza dell'entrata al nuovo sollevamento, posto in adiacenza dello scolo Scorsuro ai margini di via della Crispa, che recapiterà le acque meteoriche in eccesso nel canale Consorziale;

Dato atto:

- che il Servizio Qualità Edilizia Pianificazione Territoriale - U.O. Pianificazione Generale del Comune di Ferrara con nota P.G. 47183/2021 del 15/04/2021 ha inviato ad ATERSIR e ad Hera S.p.A., come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi decisoria, il parere favorevole sotto il profilo urbanistico dell'opera agli strumenti urbanistici vigenti, con allegati gli ulteriori pareri di competenza comunale, in cui si evidenzia che non emergono elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento (variante urbanistica localizzativa per opera già prevista e valutata nel PSC vigente);
- che nel medesimo parere urbanistico si evidenzia che l'intervento prevede espropriazioni non previste dagli strumenti urbanistici vigenti, pertanto comporta variante specifica al 2° POC come previsto dall'art. 16bis - *Opere pubbliche e vincoli espropriativi* delle NTA del 2° POC e in quanto rientrante nelle casistiche di cui all'art. 8 della L.R. 37/2002 e s.m.i;
- che pertanto l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/2017 e s.m.i;

Dato atto inoltre:

- che come condiviso al termine della prima seduta, ATERSIR ha richiesto che prima della chiusura della Conferenza dei Servizi definitiva, dovrà essere ottenuto il parere favorevole dell'Amministrazione comunale in merito alla variante urbanistica localizzativa, mediante deliberazione di Consiglio Comunale;

Precisato:

- che la modifica della localizzazione della suddetta opera pubblica non incide sul dimensionamento complessivo del 2° POC;
- che in sede di Conferenza dei Servizi decisoria - prima seduta del 26/02/2021, il Comune di Ferrara ha proposto alla Provincia, ai sensi dell'art. 19 c. 6 lettera e) L.R. 24/2017, di escludere il presente procedimento di variante dalla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale, in quanto variante esclusivamente

localizzativa per opera già prevista e valutata nel procedimento di approvazione del PSC (tav. 5.3 –Rete Idraulica);

- che la Provincia di Ferrara ha comunicato ad Atersir, con nota prot. 8761 del 23/03/2021, che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto, comportante variante al 2° POC di Ferrara, è esclusa dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 19 c. 6 lettera e) L.R. 24/2017;

Dato atto che la variante è ammissibile ai sensi dell'art. 4 lett. e) della L.R. 24/2017 e s.m.i, in quanto variante specifica per procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- la L.R. 24/2017 e s.m.i.;
- la L.R. 37/2002 e s.m.i;
- la L. 241/1990 e s.m.i;

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Settore Governo del Territorio proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 – comma 1 e smi del D.Lgs. n° 267/2000);

Dato atto che il provvedimento non ha rilevanza sotto l'aspetto contabile;

Sentite la Giunta Comunale e la 3[^] Commissione Consiliare;

DELIBERA

- 1) di esprimere, per quanto di competenza e per le motivazioni esposte in premessa, sulla base di quanto disposto dall'art. 158 bis del D.Lgs n. 152/2006, parere favorevole in merito al progetto presentato dal Gestore del S.I.I. Hera S.p.A denominato "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" in Comune di Ferrara in Variante al 2° POC, ai sensi della L.R. 24/2017 e s.m.i e della L.R. 37/2002 e s.m.i.;
- 2) di dare atto che l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi decisoria, la cui seduta conclusiva è subordinata alla presente deliberazione, comporterà variante specifica al 2° POC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, come da parere urbanistico e relativi allegati del Servizio Qualità edilizia, Pianificazione territoriale - U.O. Pianificazione Generale P.G. 47183/21 del 15/04/2021 allegato e parte integrante e

sostanziale al presente atto, unitamente ai seguenti elaborati, posti agli atti della U.O. Pianificazione Generale:

Elaborati di progetto:

- 7.1_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – n.1 foglio 1:5000;
 - 8.1_Vincoli preordinati all'esproprio – foglio n. 166 1:2000;
- 3) di dare atto che ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte dell'autorità competente ATERSIR, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, si dà mandato al U.O. Pianificazione Generale di provvedere al recepimento del tracciato dell'opera nella strumentazione urbanistica generale;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione ad ATERSIR per i provvedimenti di competenza;
- 5) di dare atto che il responsabile del procedimento è l'arch. Andrea Chierigatti, istruttore tecnico direttivo della U.O. Pianificazione Generale.

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 19

CONSIGLIERI VOTANTI: N° 19

VOTI FAVOREVOLI: N° 19 (Cons.ri Fabbri, Poltronieri, Caprini, Felisatti, Franchini, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti)

VOTI CONTRARI: N° --

ASTENUTI: N° --

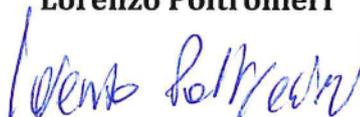
Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **approvata** la deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Ornella Cavallari



**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Lorenzo Poltronieri**





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
U.O. Pianificazione Generale
RC/CA

Ferrara 15/04/2021

Spett.le
ATERSIR
Via Cairoli, 8/f
40121 Bologna
m/o pec

e p.c. Spett.le
HERA S.p.A.
Servizio di Progettazione Sistemi a Rete
Progettazione Emilia di Heratech S.r.l.
Alla C.A. Dott. A. Sgarzi
Via del Frullo, 5
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
m/o pec

Oggetto: Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006: Procedimento di approvazione del progetto definitivo
**"Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel
Comune di Ferrara** - pec Atersir SpA acquisita con Prot. 25229/21 del 23/02/2021 –
Conferenza dei servizi decisoria – prima seduta del 26/02/2021

PARERE URBANISTICO

L'attivazione della procedura in oggetto da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna (ATERSIR) deriva dall'istanza presentata da Hera S.p.A. con nota PG 4740/21 del 19/01/2021 e integrata con succ. nota PG 16019/21 del 16/02/21 inerente la richiesta di indizione della Conferenza dei Servizi per approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo in oggetto comportante variante localizzativa agli strumenti urbanistici per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere

Il progetto definitivo di Hera S.p.A. è finalizzato all'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto nel Comune di Ferrara. Attualmente gli scarichi fognari della località di Focomorto vengono trattati, attraverso una condotta mista (acque nere e acque meteoriche) posta in via della Crispa, da una esistente fossa imhoff prima di essere scaricati nello Scolo Diversivo dello Scorsuro. Scopo del progetto è quello di eliminare l'esistente trattamento non più adeguato e di collettare tali reflui, tramite un impianto di sollevamento ed una tubazione premente della lunghezza di 730 m. nella condotta fognaria dell'abitato della frazione di Pontegradella in via F.

Botter, la quale è collegata al depuratore di via Gramiccia. E prevista inoltre la realizzazione di un nuovo manufatto scolmatore in corrispondenza dell'entrata al nuovo sollevamento, posto in adiacenza dello scolo Scorsuro ai margini di via della Crispa, che recapiterà le acque meteoriche in eccesso nel canale Consorziiale.

Relativamente alla validazione della documentazione di variante urbanistica, il Comune di Ferrara ha rilasciato con nota PG 136933/19 del 04/11/2019 a Hera S.p.A. parere favorevole relativamente alla documentazione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Successivamente al parere del Comune di Ferrara, ATERSIR ha rilasciato al gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) Hera S.p.A. con nota PG. AT/2020/0002868 del 03/04/2020 il nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo relativo all'intervento in oggetto. A seguito del nulla osta di ATERSIR, Hera S.p.A ha provveduto alle attività di deposito e pubblicazione del progetto definitivo e di avviso ai privati dell'avvio del procedimento espropriativo. Il Responsabile del Procedimento Espropriativo di Hera S.p.A. ha certificato con nota PG 16019/21 del 16/02/2021 la regolarità dell'avvio del procedimento e ha comunicato che non sono state presentate osservazioni.

L'autorità competente ATERSIR, come previsto dall'art. 158 bis del D.Lgs, ha comunicato al Comune di Ferrara con nota acquisita al prot. 25229/21 del 23/02/2021 l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria – prima seduta del 26/02/2021, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo denominato " Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara, intervento inserito nel programma degli interventi 2020-2023 del S.I.I. approvato dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato con ID ATERSIR : 2014FEHA0038.

In sede di Conferenza il Comune di Ferrara ha precisato che la documentazione di variante presentata e depositata sarà propedeutica all'aggiornamento della cartografia del vigente POC. Inoltre, essendo una variante urbanistica esclusivamente localizzativa, per opera già prevista e valutata nel PSC di Ferrara (Tav. 5.3 La rete Idraulica), il Comune ha proposto alla Provincia, ai sensi dell'art. 19 c. 6 punto e) della L.R. 24/2017, di escludere il procedimento di variante dalla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale.

Le aree oggetto d'intervento di adeguamento della rete fognaria interessano principalmente aree private e in minima parte aree di proprietà comunale. Le aree private sono interessate in parte da esproprio, servitù e occupazione temporanea. Nel dettaglio:

- la porzione di area distinta al F.166 M.le 487, è soggetta ad esproprio per la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento;
- le porzioni di aree distinte del F. 166 M. 487 e del F. 165 M.li 6, 15, 16, 101, 102, 103, 112, 306, sono soggette a servitù e ad occupazione temporanea per la posa delle tubazioni e per l'esecuzione dei lavori;

L'area di proprietà comunale distinta al F. 165 M.le 376 è soggetta ad occupazione temporanea per la posa delle tubazioni e per l'esecuzione dei lavori.

A seguito di verifica della documentazione allegata al progetto definitivo e degli elaborati normativi del Piano Urbanistico Comunale vigente non emergono elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento. Pertanto si esprime **parere favorevole** sotto il profilo urbanistico al progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto.

A fronte di tale valutazione, considerato che l'intervento prevede espropriazioni non previste dagli strumenti urbanistici vigenti, si comunica che l'intervento comporta Variante al 2° POC come previsto dall'art. 16bis – *Opere pubbliche e vincoli espropriativi* delle NTA del 2° POC e in quanto rientrante nelle casistiche di cui all'art. 8 della L.R. 37/2002 e s.m.i.. Pertanto l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/17 e s.m.i e della L.R. 20/2000.

Come condiviso al termine seduta, prima della chiusura della Conferenza dei Servizi definitiva, si provvederà ad inviare il parere dell'Amministrazione comunale in merito alla variante urbanistica localizzativa, mediante deliberazione del Consiglio Comunale.

Il Resp. U.O. Pianificazione Generale
Ing. Cristiano Rinaldo
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- Nulla osta con prescrizioni del Servizio Qualità Adattamento Climatico del Comune di Ferrara NP297/21 del 14/03/21;
- Parere della U.O. Manutenzione Strade del Comune di Ferrara del 18/03/21;
- Parere della U.O. Sportello Unico Edilizia del Comune di Ferrara NP 315/21 del 18/03/21
- Parere della U.O. Patrimonio del Comune di Ferrara NP 355/21 del 29/03/2021



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

N^o/2021/297

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico

Viale Marconi n.39- 44121 Ferrara
Tel. 0532/418855 - 04 - 05 Fax 0532/418826

Area Tecnica/FB

Ferrara, 14 marzo 2020.

Settore Governo del territorio
Servizio Qualità edilizia, Pianificazione
territoriale
U.O. Pianificazione Generale
P.zza Municipio, 21
44121 Ferrara
Alla c.a. Ing cristiano Rinaldo
SEDE

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del PROGETTO DEFINITIVO "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel comune di Ferrara (FE), comportante variante localizzativa agli strumenti urbanistici per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Proponente: HERA spa

Il Progetto in esame prevede l'adeguamento dello scarico dell'agglomerato di Focomorto in comune di Ferrara, come prescritto dalla DGR 201/2016. Attualmente i reflui dell'agglomerato di Focomorto vengono trattati da una esistente fossa imhoff prima di essere scaricati nello Scolo Diversivo di Scorsuro.

L'intervento di progetto prevede di eliminare l'esistente trattamento non più adeguato e di convogliare i reflui alla rete del capoluogo di Ferrara che fa capo al depuratore di via Gramiccia.

Si esprime, per quanto di competenza, nulla osta all'approvazione del progetto in esame alle seguenti prescrizioni:

- Il nuovo depuratore dovrà essere autorizzato ai sensi del DPR 59/13, nell'ambito di tale procedimento lo scrivente Servizio si esprimerà sulla matrice rumore, mentre gli scarichi sono competenza di ARPAE;
- Per quanto attiene alle terre e rocce da scavo, tenuto conto che i campioni di terreno realizzati non hanno interessato il primo metro, qualora questo orizzonte lo si voglia utilizzare come "terre da scavo" secondo la normativa vigente all'interno del sito di produzione o in altri siti, dovrà essere adeguatamente caratterizzato da parte del produttore, altrimenti dovrà essere gestito come rifiuto.
- Qualora le terre da scavo vengano gestite come sottoprodotti con riutilizzo in altri siti, si dovrà rispettare quanto previsto agli articoli 20 e 21 del DPR 13 giugno 2017, n.120.
- I lavori edili che verranno realizzati nell'area sono soggetti comunque alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee.

- Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Alessio Stabellini)



Procedimento di approvazione "Progetto di adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" - richiesta parere

Contiero, Diego <d.contiero@comune.fe.it>
A: "Chieregatti, Andrea" <a.chieregatti@comune.fe.it>
Cc: Michele Righetti <m.righetti@comune.fe.it>

18 marzo 2021 08:37

Buongiorno Andrea,

con riferimento al progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto, vista la richiesta del Servizio qualità Edilizia Pianificazione Territoriale, relativa all'espressione del parere di cui al punto C) del verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria, svoltasi in data 26/02/2021, e indetta da ATERSIR, si comunica quanto segue.

Dalla lettura del verbale della seduta del 26/02/2021, al punto C), viene richiesto al Comune di Ferrara il rilascio del parere in merito alla posa di condotta in sede stradale.

Ciò premesso, la Società Hera S.p.A. - per la gestione del Servizio di Fognatura e depurazione, degli impianti, per l'allacciamento delle nuove utenze e per la posa delle infrastrutture necessarie alla gestione del servizio medesimo, deve procedere continuamente ad opere, interventi e lavori di scavo, con conseguente occupazione di suolo pubblico, in diverse vie, strade, piazze e altri spazi nel territorio del Comune di Ferrara; a tale scopo è stata all'uopo rilasciata dall'Ufficio Concessioni e Permessi - Gestione Cosap la concessione di occupazione suolo pubblico P.G. n 133887/2020 del 29/12/2020 - Conc. n. 129573, con validità annuale.

Si rappresenta che ogni intervento comprendente lavori di scavo, la suddetta concessione per l'occupazione suolo pubblico, che si allega, prevede che il Richiedente presenti richiesta di rilascio di specifica autorizzazione allo scrivente Servizio Mobilità Traffico e Sosta.

In forza dei disposti di cui alla concessione in parola e visto altresì il Vigente Regolamento degli Scavi del Comune di Ferrara, si comunica che sarà cura dell'Ufficio Scavi di questo Ente rilasciare il proprio Nulla Osta di competenza, relativamente all'intervento per l'adeguamento della rete fognaria di Focomorto, previa presentazione di apposita richiesta di apertura scavi da parte della Soc. Hera S.p.A..

A disposizione per eventuali chiarimenti.

U.O. Manutenzione Strade

[Testo tra virgolette nascosto]

--

--

Ing. Contiero Diego

COMUNE DI FERRARA
Settore OO.PP. e Patrimonio
Servizio Mobilità, Traffico e Sosta
Funzionario Responsabile
U.O. Manutenzione Strade e Segnaletica
Ufficio Gestione Viabilità Ordinaria
Ufficio Segnaletica
Tel. 0532 418829
Fax 0532 418837
Cell. 333 6208555
Email: d.contiero@comune.fe.it
Pec: servizioinfrastrutturemobilita@cert.comune.fe.it
Codice Fiscale & Partita I.V.A.: 00297110389



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Commercio Attività Produttive e Sviluppo Economico
Ufficio Concessioni e Permessi – Gestione COSAP

COPIA

PROTOCOLLO GENERALE
Cod. AMC FF AN
30 DIC. 2020
N. 14460

Prot. Gen. N. 133887/2020
Concess. n. 129573

Ferrara, 29/12/2020

IL DIRIGENTE

Considerato che le Soc. HERA SPA C.F. 04245520376 - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA C.F. 03479071205 - HERAtch S.r.l. C.F. 03578271201 - Via Carlo Berti Pichat 2/4 Bologna - e sede operativa territoriale in Ferrara, Via Cesare Diana n.40- Cassana (FE) per la gestione dei servizi Gas, Acqua, Fognatura, Teleriscaldamento, Rifiuti Solidi Urbani, devono, per la gestione degli impianti, per l'allacciamento delle nuove utenze e per la posa delle infrastrutture necessarie alla gestione del servizio, procedere continuamente ad opere, interventi e lavori di scavo, con conseguente occupazione di suolo pubblico, in diverse vie, strade, piazze e altri spazi nel territorio del Comune di Ferrara;

Visto che per ogni opera, lavori o altro intervento le suddette Società provvede a presentare apposita relazione tecnica corredata di progetto, planimetrie e modalità esecutive dei lavori;

Considerata l'impossibilità di prevedere esattamente, per ogni singolo intervento, i tempi di esecuzione, in quanto determinati, spesso, dalle condizioni meteorologiche, dal sottosuolo, dai problemi di circolazione stradale ecc. e ritenuto quindi di autorizzare la globalità degli interventi in un determinato periodo;

Dato atto che gli uffici competenti provvedono, di volta in volta, a stabilire le prescrizioni tecniche del caso, nonché eventuali modalità operative particolari, se necessarie;

Vista la domanda presentata dalle Soc. HERA SPA - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA - HERAtch S.r.l in data 04/12/2020 Prot. Gen.le n. 133887/20, in ottemperanza alle norme di cui all'art. 9 del Regolamento Comunale per l'Occupazione Suolo Pubblico tese ad ottenere la

CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Per tutte le occupazioni di suolo pubblico connesse all'attività istituzionale della stessa Società così come sopra specificato, ivi comprese le aree per l'accantieramento dei lavori, di deposito temporaneo dei materiali edili e dei materiali inerti provenienti dalle attività di scavo, eseguite direttamente o da imprese appaltatrici che operano in nome e per conto delle medesime, per gli interventi temporanei nonché per la posa delle strutture permanenti per i servizi di competenza quali GAS - ACQUA - FOGNATURA - TELERISCALDAMENTO - RIFIUTI SOLIDI URBANI -, previa presentazione di apposita comunicazione, per ogni intervento, al Corpo di Polizia Locale - Terre Estensi - ed al Servizio Mobilità, Traffico e Sosta.

Vista l'Ordinanza Sindacale emessa dal Servizio Mobilità, Traffico e Sosta, in merito alla regolamentazione della circolazione stradale n. 027/2020, oltre alle eventuali ulteriori Ordinanze emesse, se necessario, per singoli e specifici interventi;

Ritenuto, che per il periodo dal 08/12/2021 al 31/12/2021, in considerazione delle particolari condizioni di viabilità previste in occasione delle festività natalizie, devono essere sospesi i lavori e le opere che possono creare problemi alla circolazione stradale, fatto salvo per i lavori di necessità ed urgenza, per i quali è necessario richiedere apposita concessione;

Via Boccaleone, 13 - 44121 Ferrara
Tel. +39 0532419959 - Fax: +39 0532 761331
e-mail: commercio@comune.fe.it
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00297110389
PEC: commercio@cert.comune.fe.it
Sito web: http://www.comune.fe.it

2/02/21
Ritiro al Sig. Buttini Emilio
Buttini



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Commercio Attività Produttive e Sviluppo Economico
Ufficio Concessioni e Permessi – Gestione COSAP

Visto il Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico;

Visto il Regolamento di Polizia Urbana;

Visto gli artt. 20 – 21 e 26 del Codice della Strada;

CONCEDE
L' OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO
PER IL PERIODO DAL 01/01/2021 AL 07/12/2021

Per interventi di particolare necessità ed urgenza, che si intendono estesi all'intero territorio comunale, la validità della presente concessione è prorogata sino al 31/12/2021, previa comunicazione a: Corpo di Polizia Locale - Terre Estensi - e Servizio Mobilità, Traffico e Sosta.

Così come sopra specificato, nel rispetto degli Artt. 18 – 19 – 20 - 21 e 22 del Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico.

E' vietata ogni modifica e manomissione di impianti e di strutture pubbliche di ogni genere, se non espressamente previsto dalle "Norme e Prescrizioni particolari" di seguito stabilite, nelle forme e modalità prescritte.

Norme e prescrizioni particolari:

- 1) **Quanto stabilito di volta in volta, per ogni singola occupazione dagli uffici competenti;**
- 2) **Quanto eventualmente stabilito, per situazioni particolari, dalle Aziende per la gestione dei servizi pubblici;**
- 3) **Per ogni intervento comprendente lavori di scavo deve essere richiesta specifica autorizzazione al Servizio Mobilità, Traffico e Sosta;**
- 4) **I cantieri, sia nella parte di scavo che nella parte di delimitazione della strada sono assoggettati a Cosap, pertanto gli uffici preposti alla autorizzazione di cui sopra dovranno inviare l'atto indicante metratura e tempistica del cantiere alla Società ICA srl;**
- 5) **Qualora si verifichi la necessità di rimuovere temporaneamente le strutture in essere, o ricollocare le stesse, il concessionario dovrà provvedere personalmente sulla base di indicazioni espresse dal Settore Opere Pubbliche e Patrimonio del Comune o assumersi l'onere della rimozione o ricollocazione in accordo con il competente Settore comunale sopraccitato. Qualora il concessionario non ottemperasse entro i termini prescritti, oppure entro 30 gg. dalla comunicazione del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, l'Amm.ne procederà imputando i costi sostenuti al concessionario stesso ;**
- 6) **Sono fatti salvi i diritti e le autorizzazioni di terzi Enti pubblici o privati;**

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, con oneri a carico del concessionario, ai sensi dell'Art. 2, Parte II° della tariffa allegata al D.P.R. 26/4/86 n. 131.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Evelina Benvenuti



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Commercio Attività Produttive e Sviluppo Economico
Ufficio Concessioni e Permessi – Gestione COSAP

Copia del presente atto viene inviata a:

- **HERA SPA HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE e INRETE DISTRIBUZIONE
ENERGIA SPA - HERatech Srl – SEDE VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4 40127 BO
AREA FERRARA VIA C. DIANA, 40 – 44124 CASSANA FE**
- SERVIZIO MOBILITA' TRAFFICO E SOSTA
- CORPO DI POLIZIA LOCALE - TERRE ESTENSI



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Qualità Edilizia - SUE, SUAP - Pianificazione Territoriale

Sportello Unico Edilizio

NP 315/21

Ferrara, 18/03/2021

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del PROGETTO DEFINITIVO "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel comune di Ferrara (FE), comportante variante localizzativa agli strumenti urbanistici per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Conferenza di Servizi decisoria ex art.14 co. 2 L. 241/1990 – forma simultanea modalità sincrona. Parere di competenza del SUE.

Visionati gli elaborati grafici e le relazioni allegate alla richiesta di parere di cui all'oggetto ricevuta in data 11 marzo 2021 tramite e_mail interna,

Eseguito un confronto con U.O Pianificazione Generale che gestisce l'iter procedurale di approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'opera in oggetto,

Si ritiene di non esprimere alcun parere relativo alla conformità del progetto rispetto al contenuto dell'art 119 comma 11 e 12 del RUE alla luce del fatto che l'intervento prevede l'installazione di n°1 impianti di sollevamento completamente interrato.

La Responsabile del Sue
Arch. Paola Onorati



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Unesco

Settore OO.PP. e Patrimonio

Servizio Edilizia

U.O. Patrimonio

rf/GS

IV.8.0/2021.2.8

P.G.

NR/2021/355

FERRARA li, 29 marzo 2021

Alla c.a.

ing. Cristiano Rinaldo

arch. Andrea Chierigatti

Settore Governo del territorio

Servizio Qualità edilizia, Pianificazione
territoriale

U.O. Pianificazione Generale

P.zza Municipale, 21 - 44121 Ferrara

OGGETTO: Parere relativo al "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel comune di Ferrara (FE).

Facendo seguito alla Conferenza di Servizi istruttoria ex art.14 co. 1 L. 241/1990 – forma simultanea modalità sincrona del 26/02/2021 - si esprime il seguente

- l'ente gestore HERA Sp.a., delegata da ATERSIR all'esercizio dei poteri espropriativi, ha in capo anche l'impegno tecnico-economico necessario per i frazionamenti delle aree (e le servitù) su cui insiste la nuova struttura fognaria;
- Hera dovrà fornire al Comune di Ferrara gli elementi utili (proprietà e servitù da acquisire ed intestare al Comune di Ferrara) per consentire al Comune di Ferrara di aggiornare, alla prossima occasione utile, il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023 (allegato n° 2 al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2021-2024 già approvato dal Consiglio Comunale in data 15/03/2021 con Delibera n. 27410/2021 verbale n. 7, esecutiva dal 26/03/2021).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'U.O. Patrimonio

Geom. *Gianni Squarzanti*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento proveniente da U.O. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI PROGETTAZIONE E GESTIONE, registrato come Prot. 0061131/2021 e avente oggetto "*DELIBERA CC 28/06/2021 - Procedimento di approvazione del progetto definitivo di Hera SpA denominato Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto in Comune di Ferrara in variante al 2° POC - Parere di competenza. (P.G. n. 61131/2021)*", adottato il , esecutivo il 09/07/2021

E' in pubblicazione nel sito informatico del COMUNE DI FERRARA nel periodo dal 29/06/2021 al 13/07/2021

FERRARA, 29/06/2021

Firma apposta in modo digitale
dall'addetto alla pubblicazione
secondo la normativa vigente



Provincia di Ferrara

SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

Decreto. n. 67 del 21/05/2021

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ FOCOMORTO", AI SENSI ART. 158 BIS D.LGS. 152/2006, CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. PROPONENTE HERA S.P.A. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008).

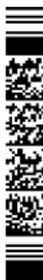
IL VICE PRESIDENTE

Vista la nota del 6 ottobre 2020, acquisita al protocollo generale dell'ente n. 26610/2020, con cui il Prefetto di Ferrara, dott. Michele Campanaro, ha comunicato alla Provincia di avere adottato il provvedimento di sospensione del Consiglio comunale di Vigarano Mainarda.

Dato atto, per effetto, dell'intervenuta cessazione anche dalla carica di Presidente della Provincia della dott.ssa Barbara Paron e del conseguente subentro, ex lege, del sottoscritto con funzioni vicarie.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l'art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;
- tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Preso atto che:

- l’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, di seguito Atersir, con nota del 23.02.2021, agli atti con prot. prov.le n. 5469/2021, ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri e nulla osta necessari all’approvazione del progetto definitivo denominato “Adeguamento della rete fognaria in località Focomorto”, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta della società Hera s.p.a.;
- nell’ambito della Conferenza di Servizi di cui sopra è stato richiesto al Comune di Ferrara di esprimersi sulla conformità del progetto presentato con la pianificazione urbanistica specificando l’eventuale difformità con gli strumenti urbanistici vigenti, allo scopo di interessare la Provincia di Ferrara per gli adempimenti di competenza;
- nell’ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato assunto agli atti con PG 7119/2021, il Responsabile dell’U.O. Pianificazione Generale del Comune di Ferrara ha comunicato che il progetto presentato *comporta l’aggiornamento della cartografia del vigente POC. In particolare, trattandosi di una variante urbanistica esclusivamente localizzativa, per opera già prevista e valutata nel PSC di Ferrara (Tav. 5.3 rete idraulica), il Comune propone alla Provincia, ai sensi dell’art.19 comma 6 punto e) della L.R. 24/2017, di escludere il presente procedimento di variante dalla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale;*
- l’autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell’art. 1, co 4, della L.R. 9/2008.

Tenuto conto che:

- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, Arpae-SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;
- in ragione della medesima L.R. 13/2015, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValsAT), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Vista in proposito la valutazione resa da Arpae-SAC Ferrara, agli atti con PG 8225 del 17.03.2021, nella quale *“si concorda con la proposta del Comune di Ferrara di escludere la variante in oggetto dalla valutazione ambientale VALSAT ex LR 24/2017, in quanto ricadente nei casi di esclusione previsti dalla medesima legge”*.

Ritenuto pertanto di escludere dalla procedura di Valutazione ambientale - Valsat la Variante al POC in parola, ai sensi dell’art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, richiamando integralmente la citata proposta resa da Arpae-SAC (PG 8225/2021).

Preso atto, altresì, che:

- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link urly.it/3bckd;
- con nota PG 7119 del 09.03.2021 Atersir ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi svoltasi in data 26.02.2021;
- in data 23.03.2021, con nota PG 8761/2021, questa Provincia ha comunicato *che l’approvazione del progetto definitivo in oggetto, comportante variante al II POC di Ferrara, è esclusa dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell’art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017*;
- in data 04.05.2021, con nota assunta agli atti al PG 13214/2021, Atersir ha inviato alcune informazioni sul procedimento e, contestualmente, ha trasmesso il Parere Urbanistico redatto dal Comune di Ferrara, acquisito agli atti della Conferenza successivamente allo svolgimento della prima seduta;
- la documentazione allegata all’istanza è stata depositata e ne è stato dato avviso mediante pubblicazione per 60 gg sul BURERT e su un quotidiano locale, a far data dal 30.09.2020.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che:

- il progetto consiste nell’adeguamento della rete fognaria in località Focomorto allo scopo di eliminare l’attuale trattamento dei reflui, non più adeguato, realizzando un impianto di sollevamento ed una condotta premente nella fognatura della frazione di Pontegradella, quest’ultima collegata al depuratore di via Gramicia;
- è prevista, inoltre, la realizzazione di un manufatto scolmatore in corrispondenza dell’entrata al nuovo sollevamento, posto in adiacenza dello scolo Scorsuro ai margini di via della Crispa, che recapiterà le acque meteoriche in eccesso nel canale Consorziale;
- l’impianto in progetto insiste sulle aree identificate catastalmente al Fg 166, mp.le 487 al Fg. 165 mp.li 6, 15, 16, 101, 102, 103, 112, 306 e 376 del Comune di Ferrara.

Atteso che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l’area interessata dalle opere in oggetto è compresa nell’Unità di Paesaggio n. 3, denominata “delle Masserie” (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- dossi di valore storico-documentale, ai sensi dell’art. 20, co.2, lett. a);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale, ai sensi dell’art. 32.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche e della tipologia di intervento, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Dato atto, infine, che la Provincia non si esprime sulla variante in oggetto ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale) in quanto ricadente nel caso di esclusione previsto dall'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, richiamando integralmente la proposta resa da ArpaE-SAC (PG 8225/2021).

Preso atto che sono state acquisite:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G.13943/2021 (allegato A al presente atto);
- la proposta di esenzione dalla Valutazione Ambientale resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 8225/2021 (allegato B al presente atto).
- la proposta di parere in merito alla Valutazione di compatibilità con rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al P.G. 12670/2021 (allegato C al presente atto).

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita.

Vista la propria competenza a provvedere.

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

DECRETA

ai fini dell'espressione delle riserve, ai sensi dell'art. 4, c. 4, L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. e art. 34, c. 6, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., e della valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, relativamente alla procedura in oggetto:

- 1) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara p.g. 13943/2021 (allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, dando atto che non essendo stati ravvisati elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente non sono state formulate riserve;
- 2) di far propri i contenuti dell'istruttoria effettuata ai fini della valutazione di compatibilità con il rischio sismico, resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al P.G. n. 12670/2021 (allegato C al presente atto) a cui si rimanda integralmente;
- 3) di dare atto che l'intervento non è da sottoporre alla Valutazione ambientale in quanto ricadente nel caso di esclusione previsto dall'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, richiamando integralmente la proposta resa da ArpaE-SAC, assunta al P.G. 8225/2021 (allegato B al presente atto);

4) di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente decreto;

5) di trasmettere il presente Decreto ad Atersir.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Vice Presidente
MINARELLI NICOLA
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 13943 del 11/05/2021
Classificazione 012.007.020
Fascicolo 2021/2

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA – PROCEDIMENTO EX ART. 158 BIS D.LGS. 152/2006 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ FOCOMORTO", PROPONENTE HERA S.P.A. PROCEDIMENTO CON CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 TER L. 241/90. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 13943 del 11/05/2021
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

Protocollo 13943 del 11/05/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Preso atto che:

- l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, di seguito Atersir, con nota del 23.02.2021, agli atti con prot. prov.le n. 5469/2021, ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari all'approvazione del progetto definitivo denominato "Adeguamento della rete fognaria in località Focomorto", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta della società Hera s.p.a.;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui sopra è stato richiesto al Comune di Ferrara di esprimersi sulla conformità del progetto presentato con la pianificazione urbanistica specificando l'eventuale difformità con gli strumenti urbanistici vigenti, allo scopo di interessare la Provincia di Ferrara per gli adempimenti di competenza;
- nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato assunto agli atti con PG 7119/2021, il Responsabile dell'U.O. Pianificazione Generale del Comune di Ferrara ha comunicato che il progetto presentato *comporta l'aggiornamento della cartografia del vigente POC. In particolare, trattandosi di una variante urbanistica esclusivamente localizzativa, per opera già prevista e valutata nel PSC di Ferrara (Tav. 5.3 rete idraulica), il Comune propone alla Provincia, ai sensi dell'art.19 comma 6 punto e) della L.R. 24/2017, di escludere il presente procedimento di variante dalla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale;*
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co 4, della L.R. 9/2008.

Tenuto conto che:

- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpa-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;
- in ragione della medesima L.R. 13/2015, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), previa istruttoria di Arpa-SAC.

Vista in proposito la valutazione resa da Arpa-SAC Ferrara, agli atti con PG 8225 del 17.03.2021, nella quale *"si concorda con la proposta del Comune di Ferrara di escludere la variante in oggetto dalla valutazione ambientale VALSAT ex LR 24/2017, in quanto ricadente nei casi di esclusione previsti dalla medesima legge"*.

Ritenuto pertanto di escludere dalla procedura di Valutazione ambientale - Valsat la Variante al POC in parola, ai sensi dell'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, richiamando integralmente la citata proposta resa da Arpa-SAC (PG 8225/2021).

Preso atto, altresì, che:

- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione

Protocollo 13943 del 11/05/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

progettuale al link urly.it/3bckd;

- con nota PG 7119 del 09.03.2021 Atersir ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi svoltasi in data 26.02.2021;
- in data 23.03.2021, con nota PG 8761/2021, questa Provincia ha comunicato *che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, comportante variante al II POC di Ferrara, è esclusa dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017;*
- in data 04.05.2021, con nota assunta agli atti al PG 13214/2021, Atersir ha inviato alcune informazioni sul procedimento e, contestualmente, ha trasmesso il Parere Urbanistico redatto dal Comune di Ferrara, acquisito agli atti della Conferenza successivamente allo svolgimento della prima seduta;
- la documentazione allegata all'istanza è stata depositata e ne è stato dato avviso mediante pubblicazione per 60 gg sul BURERT e su un quotidiano locale, a far data dal 30.09.2020.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che:

- il progetto consiste nell'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto allo scopo di eliminare l'attuale trattamento dei reflui, non più adeguato, realizzando un impianto di sollevamento ed una condotta premente nella fognatura della frazione di Pontegradella, quest'ultima collegata al depuratore di via Gramiccia;
- è prevista, inoltre, la realizzazione di un manufatto scolmatore in corrispondenza dell'entrata al nuovo sollevamento, posto in adiacenza dello scolo Scorsuro ai margini di via della Crispa, che recapiterà le acque meteoriche in eccesso nel canale Consorziale;
- l'impianto in progetto insiste sulle aree identificate catastalmente al Fg 166, mp.le 487 al Fg. 165 mp.li 6, 15, 16, 101, 102, 103, 112, 306 e 376 del Comune di Ferrara.

Atteso che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'area interessata dalle opere in oggetto è compresa nell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie" (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- dossi di valore storico-documentale, ai sensi dell'art. 20, co.2, lett. a);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 32.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche e della tipologia di intervento, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);

Protocollo 13943 del 11/05/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Dato atto, infine, che la Provincia non si esprime sulla variante in oggetto ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale) in quanto ricadente nel caso di esclusione previsto dall'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, richiamando integralmente la proposta resa da Arpae-SAC (PG 8225/2021).

**Ciò premesso, constatato e considerato,
si formula il seguente PARERE:**

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche e della tipologia di intervento, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente, pertanto **non si formulano "RISERVE"**;
- per quanto concerne la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, agli atti con PG n. 12670 del 29.04.2021.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 11/05/2021

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 13943 del 11/05/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



Pratica SINADOC n.7549/2021

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Dlgs 152/2006 art. 12. L.R. 9/08. L.R. 24/2017. art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006. Servizio Idrico Integrato – Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto” nel comune di Ferrara (FE). Esclusione dalla procedura di Valsat

Con riferimento ai contenuti del verbale della CONferenza di Servizi indetta per la valutazione del progetto in oggetto da Atersir e riunitasi in prima seduta lo scorso 26/02/2021,

tenuto conto della proposta del Delegato del Comune di Ferrara, Ing. Cristiano Rinaldo, Servizio Qualità Edilizia Pianificazione Territoriale SUE -SUAP, in merito all'esclusione del procedimento di variante alla pianificazione urbanistica comunale, ai sensi della LR 24/2017 art. 19 c.6 lettera e), in quanto opera già prevista dal vigente PSC alla Tav. 5.3 rete idraulica,

visto il parere precedentemente formulato dal Comune di Ferrara - Ufficio di Piano, con nota del 4/11/2019, che attestava la suddetta previsione dell'intervento nel PSC vigente, oltre che l'ammissibilità della realizzazione di tali opere ex art. 105 delle NTA del RUE,

si concorda con la proposta del Comune di Ferrara di escludere la variante in oggetto dalla valutazione ambientale VALSAT ex LR 24/2017, in quanto ricadente nei casi di esclusione previsti dalla medesima legge.

Sottoscritta dalla Responsabile UO Autorizzazioni
complesse ed energia

Dott. Geol. Gabriella Dugoni



AGENZIA REGIONALE PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
P.O. PROTEZIONE CIVILE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA
ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della
Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Comune di Ferrara – Progetto per l'adeguamento del sistema fognario depurativo di Focomorto - Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

La variante di cui in oggetto ha come scopo quello di collettare i reflui, tramite un impianto di sollevamento ed una tubazione premente, nella condotta fognaria dell'abitato della frazione di Pontegradella (in via Francesco Botter), la quale è collegata ad un impianto di depurazione; un nuovo manufatto scolmatore, posto in adiacenza allo scolo Scorsuro ai margini di via della Crispa, recapiterà infine le acque meteoriche in eccesso proprio nel canale consorziale. Il nuovo impianto di sollevamento verrà installato a valle del nuovo pozzetto scolmatore e le acque di tempo asciutto verranno così recapitate in via Botter attraverso una condotta premente in PE DN160 PN16.

Al fine di effettuare le valutazioni di competenza è stata presa visione della relazione geologica e della sismica – geotecnica, redatte dal dott. Geol. Pier Andrea Vorlicsek, dalle quali si è appurato che:

- sono state realizzate le seguenti prove: n.2 CPT profonde 20 metri da piano campagna, n.1 MASW e n.2 Sondaggi ambientali a 2/3 metri di profondità;
- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove sopra menzionate è risultata essere costituita da suolo agrario da piano campagna sino a 0,4 metri di profondità, tra 0,4 e 3,8 metri da alternanza di sabbia limosa, sabbia limoso argillosa e limo argilloso sabbioso, tra 3,8 e 9,0 metri da argilla, argilla limosa e limo argilloso, tra 9,0 e 12,5 metri da sabbia limosa e limo sabbioso, tra 12,5 e 17 metri da argilla e limo argilloso e tra 17 e 20 metri da alternanza di sabbia limosa argillosa e limo sabbioso

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	4970	450	50			Fasc.	2021	1	

- argilloso;
- la quota della falda, misurata in corrispondenza dei fori d'indagine, è risultata essere a profondità compresa tra – 2,74 e – 2,84 metri circa da piano campagna;
 - lo stendimento sismico ha permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria D *“Depositi di terreni granulari da sciolti a poco addensati oppure coesivi da poco a mediamente consistenti, caratterizzati da valori di $V_{s30} < 180$ m/s”* ($V_{s30} = 175$ m/s);
 - l'area indagata risulta interna alla zona sismogenetica 912, la magnitudo M_w , utilizzata per le valutazioni di seguito specificate è pari a 6,14;
 - è stata effettuata la verifica alla liquefazione utilizzando $M_w = 6,14$, $ag = 0,127$ g ed $FA = 1,8$; è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione NON è un effetto di sito atteso.

In considerazione di quanto sopra esplicitato, si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
Firmato digitalmente



CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA
via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

AREA TECNICA
SETTORE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO // MB
SEZIONE ISTRUTTORIE TECNICHE
RESPONSABILE GEOM. MARCELLO BUZZONI
Tel. 0532 218133 - 218134 - 218158 - 218147
e-mail: marcello.buzzoni@bonificaferrara.it
milla.biavati@bonificaferrara.it

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
25/02/21 Partenza	
Protocollo n. 3338	90115

Spett.le
**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**
Via Cirolì 8/F - 40121 Bologna
PEC: digatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - art.15bis del D.Lgs.152/2006 - Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Progetto per l'adeguamento della rete fognaria in località Focomorto" nel Comune di Ferrara (gestore HERA)

Parere di competenza

In riferimento alla Vostra nota del 23/02/2021, assunta in pari data al prot. consorziale n.3056, esaminata la documentazione scaricata dal sito indicato, si comunica, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole dello scrivente Consorzio alla realizzazione delle opere di adeguamento della rete fognaria in oggetto, nel rispetto degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente, di quanto riportato nella nota prot. 3710 del 06/03/2019 e delle prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione prot. 10259 del 26/06/2019, che si allega alla presente.

Per ogni utile informazione riguardante la presente nota potrà essere fatto riferimento al geom. Marcello Buzzoni al n. 0532-218147 o, in alternativa, al tecnico istruttore p.i. Milli Biavati al n. 0532-218134.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Mauro Monti)

Allegato:
Disciplinare cons. prot. 10259 del 26/06/2019
Nota cons. prot. 3710 del 06/03/2019

E:\Enti\PROGE_UFFICIO\ARCHIVIO_DOC_EML\IDL_22055.docx

Pagina 1 di 2



Sede Legale
Via Borgo dei Leoni 28, Ferrara // tel. 0532 218211 // fax 0532 211402
Sede Tecnica
Via Mentana 3/7, Ferrara // tel. 0532 218111 // fax 0532 218150

aderente





CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381

Concessione n. 401355

Prot. 10259

Ferrara, li 26/05/2019

CONCESSIONE

Visto il R.D. 8/5/1904 n. 368;

Visto il Regolamento consorziale per il rilascio di concessioni e licenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21 del 28/09/2011;

Vista l'istanza pervenuta in data 13/05/2019, assunta al prot. consorziale n. 7407;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio Tecnico consorziale;

SI CONCEDE

alla ditta

HERA S.P.A. – C.F. 04245520376

Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – 40127 BOLOGNA

Heratech – Direzione Acque Fognature e Depurazione Emilia -

Via del Frullo, 5 – 40057 GRANAROLO DELL'EMILIA

la facoltà di realizzare le seguenti opere:

- **parallelismo** con condotta fognaria interrata in fregio al **Canale Diversivo Scorsuro**, mediante posa di tubazione in Pe DN160 e posa di pozzetto di ispezione e di sfiato, ubicato in Località Focomorto in Comune di Ferrara, al Foglio 165, Mappale 103;
- **manufatto per lo scarico di acque reflue** nel **Canale Diversivo Scorsuro** (manufatto scolmatore), mediante posa di tubazione in pvc DN500, ubicato in Comune di Ferrara in fregio a Via della Crispa al Foglio 166 mappale 487;
- **attraversamento** con condotta fognaria del **Canale Diversivo Scorsuro**, mediante posa di tubazione in Pe DN160 entro tubo di protezione in acciaio DE323, interrata entro manufatto stradale di Via della Crispa, ubicato in Comune di Ferrara tra il Foglio 165 mappale 103 e Foglio 166 mappale 487;

La concessione è accordata in via del tutto precaria, subordinatamente alla osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e delle disposizioni di legge e di regolamento, sia statali, sia regionali, vigenti in materia. Essa inoltre è indipendente da eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi o licenze che le norme, sia legislative, sia amministrative, riservano, nella specie, ad altri Organi od Enti pubblici ed il cui rilascio è rimesso esclusivamente all'iniziativa del Concessionario, il quale, anzi, a tale proposito, libera il Consorzio da ogni responsabilità o molestia, anche giudiziaria, che ne dovesse derivare, in difetto degli atti autorizzativi suddetti.

DURATA DELLA CONCESSIONE - La concessione è accordata in via assolutamente precaria ed ha una durata di anni 19; in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 19.

CANONE DELLA CONCESSIONE - L'ammontare del canone è di € # **60,00** #.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- I lavori dovranno essere realizzati, a cura e spese della Società richiedente, sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni di seguito riportate;

PARALLELISMO

- **in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, la tubazione e il pozzetto dovranno rispettare le distanze, riportate nell'elaborato grafico trasmesso, rispettivamente di metri 5,00, e metri 4,00, dal ciglio del canale;**
- come da nota consorziale prot. n. 3710 del 06/03/2019 e come riportato nell'elaborato grafico trasmesso in data 29/05/2019, al fine di garantire il libero transito dei mezzi d'opera nella fascia della larghezza di metri 6,00 dal ciglio del canale, la Società dovrà provvedere alla completa rimozione della rete metallica esistente in prossimità del ciglio e dotare di coperchi, atti a supportare carichi pesanti, i pozzetti attualmente presenti;

MANUFATTO PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE

- nella fascia di terreno a lato del canale, la tubazione dovrà essere adeguatamente protetta dallo schiacciamento al fine di consentire il sovrastante passaggio di mezzi consorziali. In ogni caso detta tubazione dovrà sostenere senza pregiudizio carichi pesanti. La parte finale della tubazione che si immette nel canale dovrà essere rifilata seguendo il profilo della scarpata ed essere adeguatamente segnalata al fine di evitare interferenze e possibili rotture della tubazione stessa durante le normali attività di manutenzione del canale;
- a protezione della stabilità della sponda, per uno sviluppo minimo di **metri 2,5** a monte e a valle (totale 5,00 metri) della tubazione, dovrà essere realizzato un rivestimento dall'unghia del canale (fondo) fino a circa 50 cm sopra la quota di max derivazione irrigua;
- tale presidio dovrà rispettare e mantenere la sezione del canale di progetto, fornita dal Geom di Reparto Giuliano Banzi e dovrà essere realizzato secondo le modalità operative che dovranno essere preventivamente concordate con il personale tecnico consorziale che opera sul territorio, preferibilmente mediante la posa a secco di sasso di pezzatura media 20-30 cm, a formazione di un bauletto dello spessore medio di 60 cm.;
- in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, il pozzetto in esame dovrà rispettare la distanza di **metri 8,00** dal ciglio del canale, come riportato negli elaborati di progetto trasmessi a questo Ente;

ATTRAVERSAMENTO

- la tubazione dovrà essere posata ad una quota superiore della generatrice superiore del volto, tale da non interferire in nessun modo con la sezione idraulica del manufatto. Per una lunghezza di circa 4,00 metri prima e 4,00 metri dopo l'attraversamento interrato, la tubazione dovrà essere adeguatamente protetta dallo schiacciamento al fine di consentire il sovrastante passaggio di mezzi. In ogni caso detta tubazione dovrà sostenere senza pregiudizio carichi pesanti. La posa di eventuali pozzetti interrati a lato del canale, qualora non espressamente esplicitati negli elaborati grafici allegati alla domanda, potrà essere autorizzata dal Consorzio, previa presentazione di specifica richiesta di variante, a distanza non inferiore a metri 4,00 dal ciglio del canale;
- il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori, non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno;

- la posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 metri dal limite di pertinenza demaniale, o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente, costituisce di fatto variante da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale;
- dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione all'ufficio periferico consorziale di Baura in modo che, durante l'esecuzione degli stessi, possano essere effettuati i dovuti controlli. Allo scopo potrà essere fatto riferimento al **Geom. Giuliano Banzi al n. 0532-415012**;
- al termine dei lavori, la Società richiedente dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale.

Nessuna variazione a quanto riportato nell'unito elaborato grafico potrà essere apportata senza previa autorizzazione da parte di questo Ente.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)



Visto:
IL PRESIDENTE
(Dr. Franco Dalle Vacche)

Si dichiara di aver letto il presente atto e di accettarne integralmente le condizioni assicurando l'esatta osservanza delle medesime.

IL CONCESSIONARIO

CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE / LICENZA

DIRITTI DI TERZI

Il rilascio della concessione/licenza e del nulla osta non pregiudica in modo alcuno gli eventuali diritti di terzi, siano essi privati cittadini od enti.

DURATA DELLA CONCESSIONE, LICENZA E NULLA OSTA

La concessione/licenza, accordata in via assolutamente precaria, ha una durata massima di anni 19, ai sensi dell'art. 137 del R.D n. 368/1904. Alla scadenza la concessione/licenza, in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 19. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocare la concessione o licenza, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e senza corrispondere indennizzo o compenso alcuno, con preavviso di almeno giorni 90, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla demolizione dell'opera ed all'asportazione completa di materiali di risulta, nonché al ripristino delle pertinenze demaniali o consorziali, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In difetto il Consorzio, previo preavviso, interverrà d'ufficio, addebitandone le spese al Concessionario. Il nulla osta è definitivo e non ha scadenza.

CANONE DELLA CONCESSIONE O LICENZA

Il canone che il Concessionario è tenuto a pagare annualmente al Consorzio ha natura di rimborso delle maggiori spese che l'Ente sostiene nelle sue attività istituzionali per effetto della concessione/licenza quali: sorveglianza, manutenzione, gestione operativa. L'ammontare dei canoni è determinato dal Comitato Amministrativo con proprio provvedimento. Di norma il canone si intende riferito all'anno solare. L'ammontare del canone sarà posto a carico del Concessionario mediante iscrizione in elenchi di riscossione; il versamento sarà effettuato con le modalità stabilite dal Comitato Amministrativo. Nel caso in cui la concessione/licenza sia intestata ad una pluralità di soggetti, il primo dei richiedenti sarà considerato debitore principale, in solido con i successivi. Qualora ne venga fatta espressa richiesta, il Consorzio potrà provvedere alla suddivisione pro quota del canone, con addebito ai singoli intestatari e con l'avvertenza che l'importo della singola quota non potrà essere inferiore al minimo stabilito con provvedimento del Comitato Amministrativo. Nei casi di concessione per scarico di acque domestiche depurate rilasciata all'Impresa costruttrice, al momento della vendita delle singole unità immobiliari il canone sarà applicato a tutti i nuovi proprietari nella stessa misura. È facoltà del Comitato Amministrativo prevedere esenzioni o riduzioni del canone per opere eseguite e/o gestite da Enti pubblici, per finalità pubbliche o aventi carattere sociale. Per concessioni o licenze di particolare importanza o di natura speciale, sarà il Comitato Amministrativo a fissare, caso per caso, la misura del canone annuo, tenuto conto degli oneri di carattere continuativo derivanti al Consorzio. Tutte le spese istruttorie per sopralluoghi, accertamenti e pratiche amministrative, saranno corrisposte al Consorzio all'atto della presentazione della domanda di concessione/licenza. Le eventuali spese per imposte, tasse copia di atti e quant'altro connesso verranno rimborsate al momento del ritiro dell'atto da parte del Concessionario.

CAUZIONE A GARANZIA

Il Consorzio potrà richiedere al Concessionario la costituzione, anche mediante polizza fidejussoria, di una cauzione a garanzia della puntuale esecuzione dei lavori o, successivamente, per accertata, costante e ripetuta incuria nella manutenzione dell'opera concessa.

ESECUZIONE DEI LAVORI - PRESCRIZIONI TECNICHE

Tutti i lavori relativi alla realizzazione delle opere concesse devono, salvo diverse disposizioni per alcune tipologie di opere, essere eseguiti a cura e spese del Concessionario, il quale è il solo responsabile, agli effetti di legge, della buona esecuzione e della stabilità dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria. Prima di iniziare i lavori oggetto della concessione il Concessionario dovrà sottoscrivere, per accettazione, il disciplinare di concessione contenente le prescrizioni tecniche impartite dal Consorzio. Successivamente il Concessionario è tenuto a prendere accordi con gli Uffici Tecnici consorziali per ricevere le necessarie

indicazioni operative e per concordare le modalità esecutive. Qualora, entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto di concessione, questo non venga restituito al Consorzio firmato per accettazione, lo stesso s'intenderà revocato. In qualunque momento il personale consorziale ha facoltà di accedere al cantiere del Concessionario e di verificare il puntuale adempimento degli impegni assunti dal Concessionario stesso nei confronti del Consorzio con la sottoscrizione del disciplinare. Il Concessionario deve inoltre osservare tutte le ulteriori prescrizioni tecniche che il Consorzio dovesse impartire in corso di esecuzione. Non appena ultimati i lavori, il Concessionario è tenuto a darne avviso ai predetti Uffici Tecnici per le operazioni di riscontro, pregiudiziali allo svincolo delle eventuali cauzioni di cui all'Art. 12. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti dal Concessionario ed approvati dal Consorzio. Sia in fase esecutiva che durante l'esercizio, nessuna variante può essere apportata senza la preventiva autorizzazione del Consorzio.

MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE CONCESSE

Alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e all'esercizio delle opere deve provvedere, a proprie spese e sotto la propria assoluta responsabilità, il Concessionario, salvo diversa disposizione per alcune tipologie di opere. In difetto, previo preavviso, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Nel caso in cui l'esercizio dell'opera comporti manovre che possono incidere sulla normale funzionalità idraulica con possibili danni ad altri consorziati, il Consorzio può imporre che le suddette manovre siano effettuate dal proprio personale con onere a carico del Concessionario.

RIPARAZIONE DEI DANNI ALLE PERTINENZE DEMANIALI

Il Concessionario, sia nell'eseguire l'opera oggetto di concessione sia nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non deve arrecare danni ai beni od alle pertinenze demaniali o consorziali. In caso contrario, è tenuto ad eseguire, a proprie spese e nel termine stabilito, tutti i lavori che il Consorzio ritenga di dovergli imporre, a riparazione dei danni suddetti. Qualora il Concessionario non vi ottemperi, previo preavviso, all'esecuzione dei lavori provvede il Consorzio d'ufficio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso.

RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario assume la piena responsabilità, sia civile che penale, delle opere date in concessione. Il Concessionario tiene indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà demaniale o consorziale, alle persone od alle cose, in relazione alla costruzione, alla manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure tiene sollevato ed indenne il Consorzio stesso da ogni reclamo, azione o molestia, anche di carattere giudiziario, che possano essere promossi da terzi, amministrazioni pubbliche, enti o privati, in relazione all'esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi e per tutta la durata della concessione.

DANNI ALLE OPERE OGGETTO DI CONCESSIONE, LICENZA O NULLA OSTA

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni o guasti di qualsiasi natura ed entità che possano derivare all'opera oggetto di concessione/licenza o nulla osta a seguito di dissesti e/o eventi calamitosi che interessino la proprietà demaniale o consorziale o le sue pertinenze. In fattispecie, il Concessionario dovrà rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo verso il Consorzio, così come dovrà rinunciare ad ogni e qualsiasi reclamo o pretesa di indennizzo per l'eventuale sospensione dell'uso dell'opera oggetto di concessione/licenza.

ESIGENZE IDRAULICHE

Il Consorzio concedente ha la facoltà insindacabile di imporre al Concessionario, nell'arco di validità della concessione/licenza, nuove condizioni così come di imporre, in dipendenza di esigenze idrauliche e irrigue o, comunque, dell'esecuzione di lavori consorziali, la demolizione o la modifica delle opere oggetto della concessione/licenza stessa, a cura e spese del Concessionario. In difetto, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Quanto sopra non deve assolutamente comportare per il Consorzio obbligo alcuno di ripristinare in tutto o in parte le opere demolite né di opporvi modifiche o di corrispondere al Concessionario, per quanto sopra, indennizzi o compensi di sorta.

EFFICACIA DELLA CONCESSIONE O LICENZA

La concessione o licenza dispiega efficacia al momento del rilascio. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto al Consorzio sia l'ultimazione dei lavori che la corrispondenza dello stato di fatto con gli atti progettuali e le prescrizioni consorziali. Il Consorzio si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione dei lavori.

ESECUZIONE LAVORI D'UFFICIO

Le spese relative a qualsiasi lavoro eseguito d'ufficio dal Consorzio debbono essere integralmente rifeuse dal Concessionario. In caso di inadempienza, la concessione o licenza decade automaticamente, restando salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza della concessione e delle inadempienze riscontrate.

ACCESSO ALLE OPERE

Durante l'arco di validità della concessione/licenza, agli addetti e incaricati dal Consorzio deve, in qualsiasi momento, essere consentito e reso possibile l'accesso, anche con mezzi meccanici, alle proprietà private interessate dalle opere oggetto della concessione/licenza, affinché si possa effettuare ogni accertamento e/o intervento ritenuti necessari. Ove necessario dovrà essere installato, a cura e spese del Concessionario, l'apposito dispositivo fornito dal Consorzio contenente la chiave.

REVOCA DELLA CONCESSIONE/LICENZA

L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate nell'atto di concessione/licenza comporta la revoca immediata della concessione/licenza stessa e la perdita dell'eventuale cauzione prestata a garanzia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 137 lettera c) del R.D. 8/5/1904 n. 368, che conferisce al Consorzio potere insindacabile al riguardo; resta salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza dalla concessione/licenza e dalle inadempienze riscontrate. Nel caso in cui l'inadempienza del concessionario comporti l'esecuzione di lavori, da parte del Consorzio, il Concessionario dovrà rimborsare tutte le spese sostenute.

TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'

In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo su cui insiste o è a servizio l'opera oggetto di concessione/licenza, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto la propria responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. In caso di mancata comunicazione l'intestatario della concessione resta responsabile a tutti gli effetti della medesima. Il subentrante, con l'acquisto dell'immobile, succede automaticamente nella concessione, salvo disdetta scritta indirizzata al Consorzio.

DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata ogni forma di cessione, anche parziale, a qualsiasi titolo, dell'uso e del godimento delle concessioni/licenze.

FORO COMPETENTE

Per ogni effetto, derivante dal rilascio della concessione o della licenza e per ogni eventuale controversia ad essa relativa, è competente il Foro di Ferrara.

Per presa visione ed accettazione **IL CONCESSIONARIO** _____



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28
Recapito postale provvisorio: 44121 Ferrara - Via De' Romei 7
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

CONS BON PIAN FERRARA	
06/03/19 Partenza	
Protocollo n. 3710	

Area Tecnica
SETTORE AMBIENTE ED ISTRUTTORIE TECNICHE
Sezione Istruttorie Tecniche
Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara
0532/218133 - 218134 - 218147
MB/mb

Spett.le

HERA S.P.A.

Via Carlo Berti Pichat, 2/4

44127 BOLOGNA

PEC: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

Oggetto: HERA SPA - Progetto per il potenziamento della rete fognaria della località Focomorto in Comune di Ferrara - Intervento Canale Diversivo Scorsuro.

Parere di competenza

In riferimento alla Vostra nota del 08/02/2019, assunta in pari data al prot. consorziale n. 2090, esaminata la documentazione allegata alla nota ricevuta, lo scrivente Consorzio ritiene di poter esprimere parere favorevole, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, al progetto presentato, in quanto le opere previste risultano in linea con il vigente Regolamento consorziale in materia di licenze e concessioni.

Considerato che è prevista la sola modifica dello scarico esistente, si ritiene che la portata di scarico sia compatibile con il regime idraulico del canale Diversivo Scorsuro.

Prima dell'inizio dei lavori la Società in indirizzo dovrà presentare formale domanda di concessione per tutte le opere ricadenti all'interno della fascia di 10 metri dal ciglio del canale (tubazione di scarico, attraversamento e parallelismo della tubazione delle acque reflue).

In tale fase si chiede di:

- indicare la portata massima derivante, in caso di forte precipitazioni, dal nuovo sfioratore verso il canale Diversivo Scorsuro;
- aumentare a ml. 6,00 la distanza dal ciglio canale del pozzetto previsto sulla tubazione dello sfioratore;
- garantire il libero transito dei mezzi d'opera in una fascia della larghezza minima di 6 metri dal ciglio del canale eliminando la rete metallica esistente e dotando di coperchi atti a supportare carichi pesanti i pozzetti esistenti di accesso alle vasche da bonificare;
- sagomare lo sbocco della tubazione dello sfioratore in modo tale da allinearla con il profilo della scarpata;

Direzione Generale - Area Amministrativa

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza - Area Tecnica

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

- prevedere, per uno sviluppo minimo di metri 2 a monte e a valle della tubazione su entrambe le sponde e il fondo, un rivestimento fino a circa 50 cm sopra la quota di max derivazione irrigua. Tale presidio non dovrà modificare la sezione del canale e dovrà essere realizzato secondo le modalità operative che dovranno essere preventivamente concordate con il personale tecnico consorziale che opera sul territorio, preferibilmente mediante la posa a secco di sasso di pezzatura media 20-30 cm, a formazione di un bauletto dello spessore medio di 60 cm.;
- presentare una planimetria con delimitazione del centro abitato servito dal nuovo sistema con indicazione della superficie dello stesso.

Distinti saluti.


IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Mauro Monti)



Ministero per i beni e le attività culturali
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
 E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Bologna 24 APR. 2019

Al Gruppo Hera, Servizio Progettazione Sistemi
 a Rete Acqua
 Progettazione Emilia, Heratech
 v. del Frullo 5
 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Direzione.inaegneria@pec.gruppohera.it

E. p.

Andrea Sgarzi
Andrea.sgarzi@gruppohera.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso
 il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n. 9304 *Pos. Archivio ...*

risposta al foglio 14607 del 7.2..2019

Class. 34.19.04/1.88 Allegato ...

Oggetto: **Ferrara territorio comunale, loc. Focomorto**
Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Richiedente: Gruppo Hera
Lavori di potenziamento del sistema fognario. ODL 11800054126
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Rilascio di autorizzazione

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta in data 5.3.2019 con Vs. prot. 21441 del 26.2.2019 (ns. prot. 4856 del 5.3.2019):

ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo già nota l'insussistenza di un interesse archeologico dell'area in oggetto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto dalle indagini archeologiche preliminari non sono emersi elementi di interesse archeologico.** Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014. La presente nota in formato cartaceo è conservata agli atti di questo Ufficio unitamente all'istanza e ai relativi elaborati grafici che ne costituiscono parte integrante.

LA SOPRINTENDENTE
 Cristina Ambrascini

Responsabile dell'istruttoria: Funzionario archeologo *Chiara Guarnieri*

CG



Struttura tecnica competente in materia sismica

Comune di Ferrara

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato al seguente Titolo Edilizio o Richiesta prot. n. del
per (*) **PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA' FOCOMORTO IN
COMUNE DI FERRARA**

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località **FOCOMORTO**

Indirizzo **VIA DELLA CRISPA**

n° **CAP**

Piano

Interno

Foglio **165, 166**

Mappale/i **VARI**

Il/La sottoscritto/a **COGNOME VEDRANI**

NOME **GIORGIO**

RESIDENTE A **FERRARA**

PROV. **FERRARA**

INDIRIZZO **VIA P. PRISCIANI**

n° **12/B** CAP **44124**

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE **INGEGNERI**

PROV. **FERRARA** N° ISCR. **1377**

C.F. **VDRGRG72B04C980X**

nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a **COGNOME**

NOME

RESIDENTE A

PROV.

INDIRIZZO

n° INT CAP

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE

PROV. N° ISCR.

C.F.

nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (1)**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

- A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

A.2 (IPRIPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (2) A.2.4 - A.3.5 dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano

gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa;
- elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

ovvero

ai sensi dell'art 2 (Ambito di applicazione e disposizioni transitorie) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:

Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

.....

B per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica
 - il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture
- in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le norme tecniche approvate con DM 17 gennaio 2018; **ovvero** ⁽³⁾
- ai sensi dell'art 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia:
 - Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
 -
 trattandosi di:
 - opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
 - contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
 - progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
 - opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;
- la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.
 Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- relazione tecnica
- elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

BOLOGNA li 19 GENNAIO 2021

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO
 ing. GIORGIO VEDRANI
 (timbro e firma)



IL PROGETTISTA STRUTTURALE ⁽¹⁾

 (timbro e firma)

note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.
 (1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.
 (2) Indicare il numero completo del punto considerato.